



COMUNICATO STAMPA

ARCHIVISSIMA 26 IL FESTIVAL E LA NOTTE DEGLI ARCHIVI 4-7 giugno 2026 5 giugno 2026

La nona edizione di **Archivissima**, il primo festival dedicato alla promozione e alla valorizzazione dei patrimoni archivistici, si svolgerà a Torino **dal 4 al 7 giugno 2026**.

Nato nel 2018 dalla precedente esperienza del format **“La Notte degli Archivi”** – ideato nel 2016 da Promemoria Group con l'intento di restituire pubblicamente ai cittadini la ricchezza informativa e narrativa contenuta nei patrimoni degli archivi storici di enti, istituzioni, grandi aziende – il Festival celebrerà nel 2026 il decennale del suo format di punta, accogliendo l'undicesima edizione della Notte (**venerdì 5 giugno**). Main Partner di **Archivissima** è **Intesa Sanpaolo** con Gallerie d'Italia – Torino.

Tema di questa nuova edizione è **Quello che non c'è**: un modo per indicare l'immenso patrimonio d'archivio sommerso, in quanto conservato e ancora da esplorare o custodito e in cui l'essenza delle cose è ancora da svelare, ma anche il patrimonio d'archivio che non è stato conservato, perché di volta in volta negato, perché non può essere comunicato, perché è stato trascurato, perché non è materico, perché può o deve ancora essere raccontato, ricostruito, reinventato.

“Non sempre quello che appare – o che riusciamo a scorgere – è quello che conta. Non è così per le città che esistono ancora solo nel pensiero, come quelle descritte da Marco Polo al Kublai Kan nelle Città invisibili di Calvino, ma non è così nemmeno per quello che esiste: vale per gli iceberg e per i segreti, le collezioni museali o i patrimoni d'archivio. La riflessione di Archivissima, quest'anno, parte dunque da un rovesciamento di prospettiva, e cioè che a volte, per raccontare quello che c'è, è necessario partire da quello che manca. Indagando i motivi di queste assenze, e provando ad ascoltare il rumore che fanno i silenzi a cui non abbiamo prestato sufficiente attenzione.” – commenta **Manuela Iannetti** presidente e direttrice di Archivissima – *“Riflettere su quello che manca è una chiave di lettura stimolante per provare a capire anche come e cosa decidiamo di conservare del nostro presente e per immaginare cosa racconteranno di noi, domani, le cose che oggi tralasciamo”*.

“Quando abbiamo immaginato La Notte degli Archivi nel 2016, l'obiettivo era semplice ma ambizioso: restituire agli archivi la loro voce pubblica, renderli vivi e accessibili, capaci di parlare al presente. A dieci anni di distanza, è emozionante vedere come questa visione sia cresciuta ben oltre le aspettative, dando vita a un festival che oggi coinvolge centinaia di realtà in tutta Italia e, dallo scorso anno, anche in Europa. Il tema del 2026, Quello che non c'è, ci invita a riflettere su tutto ciò che resta fuori dai racconti ufficiali, dalle narrazioni consolidate,

dalle cronache visibili. Perché negli archivi non si trova solo ciò che è stato conservato, ma anche quello che è stato dimenticato. E spesso, è lì che si nascondono le storie più urgenti da raccontare” – dichiara **Andrea Montorio**, CEO di Promemoria Group e ideatore del Festival.

Tra le novità di questa edizione del Festival ci saranno i **Premi di Archivissima**, assegnati agli archivi partecipanti che si saranno meglio distinti nella declinazione del tema. Oltre alle categorie di contenuto (video, racconto delle scuole, podcast), si aggiungeranno alcuni riconoscimenti speciali, tra cui: il premio in collaborazione con la **Direzione generale Archivi**, dedicato al miglior progetto di valorizzazione presentato da un Archivio di Stato e il premio in collaborazione con l'**Heritage Label Bureau**, assegnato all'archivio che meglio interpreterà il tema in relazione ai valori alla base dell'Unione Europea.

In occasione del lancio di **Archivissima 25** sono stati comunicati anche i tre vincitori della **Menzione de “La Stampa”**, assegnata dal vice-direttore Gianni Armand-Pilon agli archivi che si sono contraddistinti per la realizzazione dei migliori video dell'edizione 2025.

I numeri di **Archivissima** e della **Notte degli Archivi** continuano a crescere. Nel 2025 la manifestazione ha coinvolto più di **500** realtà in tutte e **20** le **regioni italiane**, con quasi **200** iniziative in presenza sparse sul territorio. In grande aumento anche la partecipazione digitale, che nei soli giorni del festival ha registrato **650.000** interazioni social degli utenti (+5% rispetto al 2024) e più di **31.000 visite** sul sito web. Sempre sul sito, dal 6 giugno, il pubblico ha potuto fruire i prodotti inediti realizzati dagli archivi italiani, **120 tra video e podcast**.

Un mondo, quello degli archivi coinvolti nel festival, che si rivela sempre più ricco, interconnesso e aperto, capace di mettere in comunicazione in modo speciale enti, istituzioni e pubblico.

Nella passata edizione, particolare entusiasmo ha suscitato il contest di racconti dedicato alle scuole, con oltre **680 lettori** che hanno espresso il proprio voto per il testo preferito. Esito del concorso, la pubblicazione di *“Memorie dai mondi possibili”*, presentata a Genova in occasione della fiera Bookpride e richiamata nel corso della conferenza di lancio. Due i riconoscimenti ufficiali: la **menzione** per il **racconto più votato dal pubblico** e quella del **miglior racconto 2025**, assegnato da Archivissima. L'esperienza proseguirà anche nel 2026, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più studenti e studentesse di ogni parte d'Italia.

Tutti i contenuti digitali presentati dagli archivi che hanno partecipato alla **Notte degli Archivi** sono consultabili sul sito [Archivissima.it](https://www.archivissima.it)

Archivissima è l'unico festival italiano dedicato alla promozione e alla valorizzazione dei patrimoni archivistici. Ideato da **Promemoria Group**, è organizzato dall'associazione culturale **Archivissima APS**.

La **Notte degli Archivi** è realizzata da **Archivissima** ed è alla sua **undicesima** edizione. Dal 2020 coinvolge archivi di **tutte le regioni italiane** evolvendo in un **format nazionale** patrocinato da ANAI, Associazione nazionale archivistica italiana.

Ufficio Stampa

Patrizia Renzi patrizia@renzipatrizia.com - 339 8261077

Giulia Magi giulia@renzipatrizia.com - 392 4359840